



PROGRAMMAZIONE
REGIONALE UNITARIA

2021-2027

26 maggio 2021



REGIONE
LAZIO

Le risorse finanziarie per la programmazione 2021-2027

Dopo lunghi negoziati, a dicembre 2020 è stato approvato il *Regolamento (UE) n. 2020/2093* che stabilisce il **Quadro Finanziario Pluriennale** per il periodo 2021-2027, in cui si definiscono gli stanziamenti di impegno per le diverse rubriche del bilancio comunitario. Alla politica di coesione sono assegnati, per l'intero settennio, **circa 373 milioni di euro a prezzi correnti**.

All'Italia, sono assegnati **oltre 43 miliardi di euro per la politica di coesione 2021-2027** di cui:

- circa 30 miliardi di euro alle **Regioni meno sviluppate**
- circa 1,5 miliardi di euro alle **Regioni in transizione**
- circa 9,5 miliardi di euro alle **Regioni più sviluppate, fra cui il Lazio**
- circa 1 miliardo di euro **per il Fondo per la Transizione Giusta (JTF)**
- circa 0,9 miliardi di euro **per la Cooperazione Territoriale Europea (CTE)**

Le **proposte dei Regolamenti** presentate per la politica di coesione 2021-2027 nel maggio 2018 non sono ancora definitive, si prevede che i Regolamenti saranno approvati **entro il prossimo mese di giugno**.

Per la **PAC** il *Regolamento (UE) n. 2020/2220* ha previsto **due anni di transizione** prorogando il periodo di durata dei Programmi di Sviluppo Rurale sostenuti dal FEASR fino al 31 dicembre 2022 e dando la possibilità di finanziarli attingendo alla corrispondente dotazione di bilancio per gli anni 2021 e 2022. A tali quote si aggiungeranno le risorse EURI che potranno essere dedicate a fronteggiare l'emergenza COVID con interventi specifici o modificando gli interventi già previsti.



Verso i nuovi POR 2021-2027

Roadmap

07/2020

Prima bozza Accordo di Partenariato nazionale

06/2020

Avvio Partenariato regionale

DEFINIZIONE DEL QUADRO DEI FABBISOGNI

12/2020

Approvazione Quadro Finanziario Pluriennale

06/2021

Approvazione regolamenti Comunitari

DEFINIZIONE DEL QUADRO DELLE OPPORTUNITA'

12/2020

Linee di indirizzi regionali sulla programmazione 2021-2027

07/2021

Trasmissione bozze di PO alla CE

09/2021

Adozione proposte di PO e trasmissione alla CE

12/2021

Approvazione PO da parte della CE

DEFINIZIONE DEL QUADRO DELLE PRIORITA' DI INVESTIMENTO NEL SETTENNIO 2021-2027



Programmazione regionale unitaria 2021-2027

Il percorso

- Con le Deliberazioni di Giunta regionale n. 385 del 23 giugno 2020 e n. 521 del 4 agosto 2020 sono state avviate le attività di partenariato per la Programmazione unitaria 2021-2027 attraverso l'istituzione del **Tavolo di Partenariato unitario** presieduto dal Vicepresidente della Regione Lazio
- Siamo partiti dall'esperienza di **LazioLab** (www.laziolab.it/), il laboratorio della Regione Lazio che tra **marzo e maggio 2020** ha **individuato le idee e definito i progetti innovativi per il sostegno e la crescita delle imprese e dell'occupazione** attraverso **6 Tavoli Tematici** (sostenibilità e resilienza; digitalizzazione; infrastrutture e logistica; semplificazione; innovazione, ricerca e trasferimento tecnologico; *governance* e strumenti) composti da esperti, tecnici e accademici delle Università del Lazio, chiamati a individuare gli interventi prioritari della nuova programmazione in cui **la Regione vuole investire le risorse regionali ed europee**
- Tra giugno e luglio 2020 si sono tenuti **7 incontri** a Roma e in tutte le province del Lazio, dal titolo ***“LE IDEE DI TUTTI, IL LAZIO DEL FUTURO. Da LazioLab a Lazio 2030: sostenibili ed inclusivi per essere competitivi”***, in cui sono state condivise le proposte nate dal lavoro svolto dal gruppo di esperti di LazioLab e sono state raccolte le istanze degli stakeholders e del territorio con l'obiettivo di mettere a punto un programma di idee e iniziative per il rilancio e lo sviluppo della regione per il periodo 2021-2027, tenendo in considerazione anche le emergenze derivanti dalla pandemia Covid-19
- I cittadini del Lazio hanno potuto seguire gli eventi su una piattaforma interattiva digitale sul sito www.lazioeuropa.it/consultazione2127 che ha offerto a tutti la possibilità di dare il proprio contributo di idee e proposte compilando un apposito questionario
- Il coinvolgimento del partenariato, dei cittadini e della società civile è proseguito nel percorso di elaborazione della **Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile** attraverso la creazione di un portale dedicato www.lazioeuropa.it/laziosostenibile/, la costituzione di un *Forum* virtuale, l'organizzazione - fra i mesi di **luglio e settembre 2020** - di **7 Focus group** per raccogliere **proposte**, opinioni e suggerimenti e di **4 webinar** - fra i mesi di gennaio e febbraio 2021 - in cui sono stati invitati Enti Locali, **scuole ed imprese** con l'obiettivo di accrescere le conoscenze e le **competenze** in tema di sostenibilità

Programmazione regionale unitaria

Logica funzionale



47
AZIONI
Cardine



Programmazione
regionale 2018-2023

Agenda
2030

Politica di coesione
2021-2027

Programmazione
unitaria 2021-2027

Le linee d'indirizzo per la programmazione unitaria regionale 2021-2027

La programmazione 2021-2027 della Regione Lazio adotta la logica unitaria accolta fin dal 2014, già espressa nel **Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2018-2023** e ribadita nel documento “**Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico - Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle diseguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027**” (*Indirizzi 2027*) approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 13 del 22 dicembre 2020 e nel **Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021** per gli anni 2021-2023 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n.14 del 22 dicembre 2020.

Indirizzi 2027 è il documento che guiderà l'intera programmazione, in quanto al suo interno si delineano le principali strategie di sviluppo individuate nei **5 Obiettivi di Policy (OP)** previsti dai nuovi Regolamenti comunitari per i **Fondi SIE** e nei **3 Obiettivi Generali (OG)** della **PAC 2021-2027**, l'allocazione finanziaria sui Fondi comunitari (**FESR, FSE+, FEAMP, FEASR**), sul Fondo di Sviluppo e Coesione (**FSC**), nonché la griglia programmatica che dovrà essere seguita nella stesura dei Programmi regionali 2021-2027. Fornisce anche indicazioni per la **prosecuzione delle Azioni Cardine (AC)** già individuate nella programmazione regionale, risultate più efficaci al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile e alla riduzione delle diseguaglianze, e per l'individuazione di **25 nuovi Progetti per la Ripresa e la Resilienza (PRR)** per rafforzare la strategia regionale e trasformare e rendere resiliente il sistema socio-economico laziale anche a seguito delle esigenze causate dalla **pandemia COVID-19**.

L'obiettivo è quello di programmare e attuare **una politica per la crescita sostenibile**, finalizzata alla sostenibilità economica, sociale, ambientale e territoriale, guidata dall'obiettivo di promuovere e garantire il **benessere dei cittadini e dei territori** attraverso la massimizzazione delle sinergie tra i diversi Fondi comunitari, nazionali e regionali.

Tale impostazione rientra appieno nelle indicazioni fornite dalla “Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile”, dalla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, dalle numerose comunicazioni della Commissione europea, e si sostanzia nella **Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) “Lazio, regione partecipata e sostenibile”**, le cui priorità si inquadrano negli obiettivi della programmazione europea 2021-2027 e sono coerenti con le indicazioni del documento regionale “*Indirizzi 2027*”.

Programmazione regionale unitaria

Contributo dei diversi Fondi



OP1

Europa più intelligente



OP2

Europa più verde



OP3

Europa più connessa



OP4

Europa più sociale



OP5

Europa più vicina ai cittadini



REGIONE
LAZIO

Obblighi di concentrazione tematica sulla base delle proposte di Regolamenti 2021-2027



FESR

- OP1 e OP2 $\geq 85\%$ di cui almeno OP2 $\geq 30\%$
- OP5 $\geq 8\%$ (Sviluppo urbano sostenibile)



FSE+

- OP4, Os e1 e OS e5-e7-e10 $\geq 12,5\%$ (Priorità per i giovani)
- OP4, Os e7-e8-e9-e10-e11 $\geq 25\%$ (Inclusione sociale)
- OP4, Os e11 $\geq 3\%$ (Deprivazione materiale)
- OP4, Os e5 e Os e8-e9-e10 $\geq 5\%$ per azioni a contrasto della povertà infantile
- Importo "adeguato" per affrontare le sfide identificate nei programmi nazionali di riforma, nel semestre europeo nonché nelle raccomandazioni specifiche per Paese
- Risorse "adeguate" ($\geq 0,25\%$) per il rafforzamento della capacità delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile, in materia di occupazione, istruzione e inclusione sociale, per lo sviluppo delle capacità/competenze del partenariato



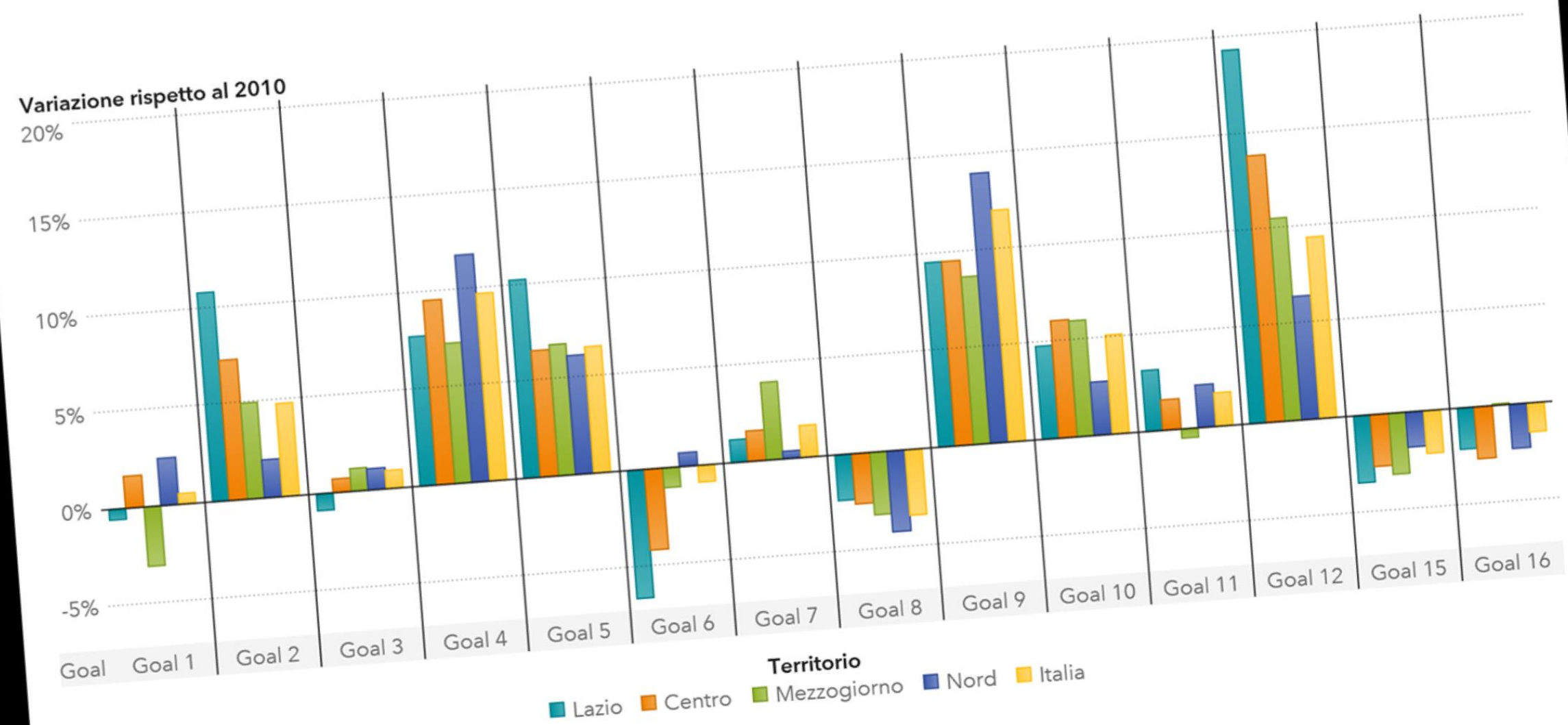
FEASR

- Misure agro-climatico-ambientali $\geq 30\%$
- Interventi di sviluppo locale (LEADER) $\geq 5\%$



Gli indicatori di sviluppo sostenibile nelle scelte della programmazione regionale

Le tendenze

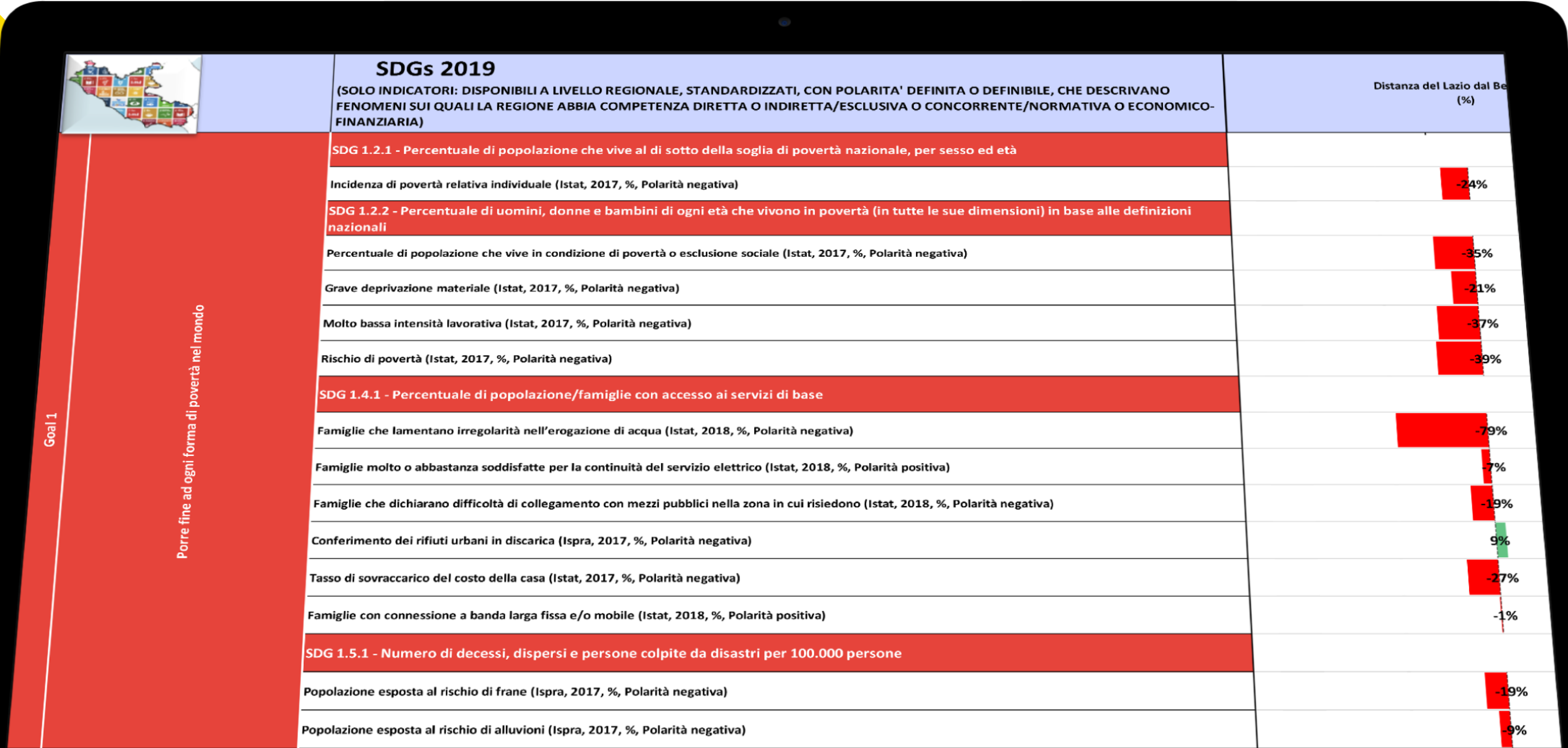


Gli indicatori compositi ASVIS nel Lazio, nelle macroregioni e in Italia.

FONTE:
indicatori compositi ASVIS

Gli indicatori di sviluppo sostenibile nelle scelte della programmazione regionale

Il confronto con i benchmark nazionali

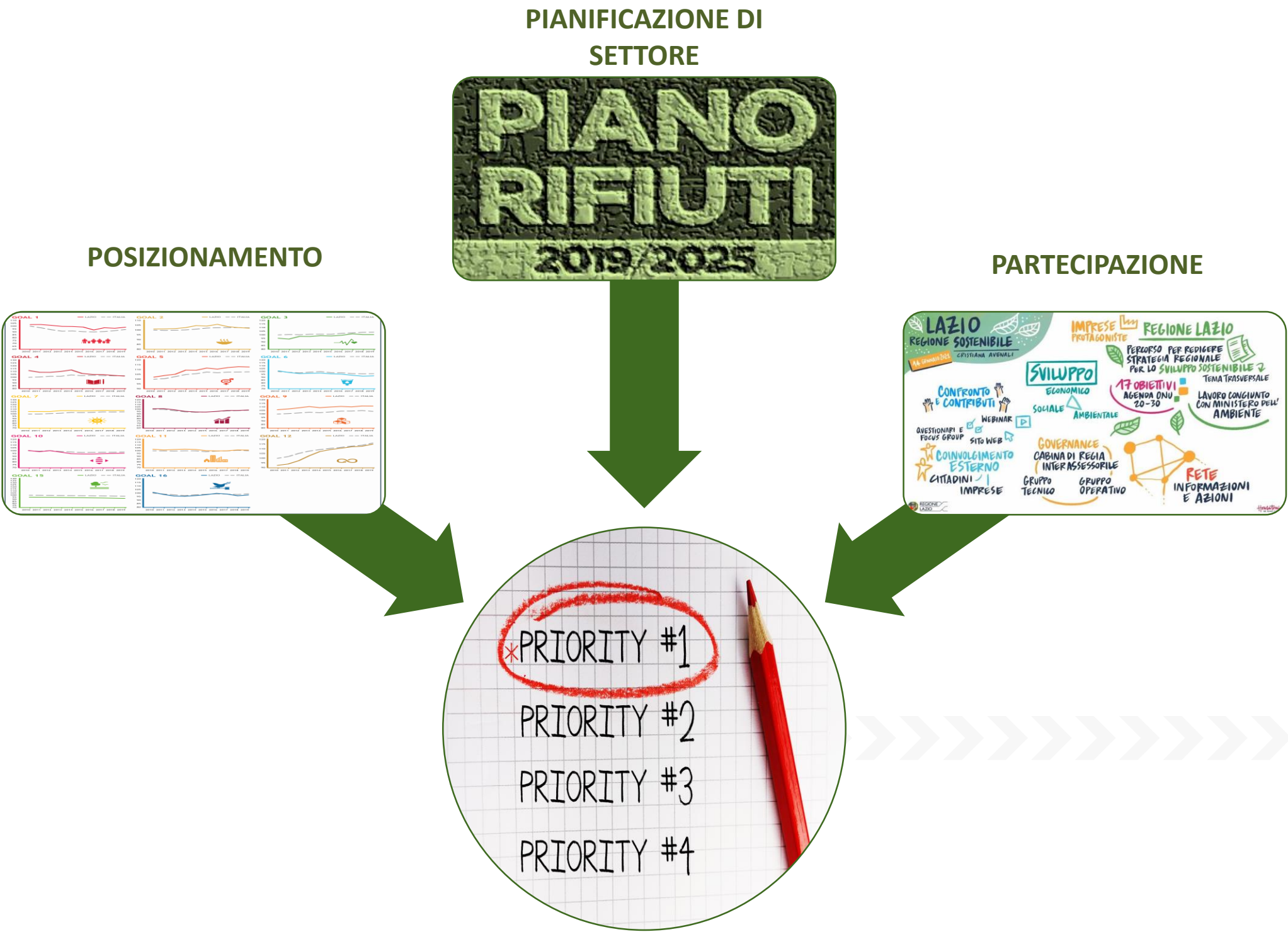


SDGs
2019



REGIONE
LAZIO

Le priorità regionali per lo sviluppo sostenibile



La strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile



«Lazio, regione partecipata e sostenibile» approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 170 del 30/03/2021

GOAL 6: ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI

Proposta di obiettivi quantitativi

- Entro il 2030 raggiungere quota 20% della dispersione idrica nelle reti di distribuzione dell'acqua potabile
- Raggiungere entro il 2030 il 100% della quota di abitazioni servite da impianti secondari di depurazione

Linee di indirizzo, proposte di intervento / Azioni

- Riduzione delle perdite idriche, con attenzione alle infrastrutture di rete
- Introduzione di sistemi e pratiche per ridurre il consumo di acqua e sostenere modalità per il recupero e il riuso della risorsa idrica (invasi)
- Miglioramento della qualità della risorsa, attraverso la gestione dei suoli e dei soprassuoli
- Monitoraggio della risorsa con strumentazione tecnologica avanzata per verificarne l'andamento
- Razionalizzazione dell'attuale sistema di gestione degli ATO e del sistema tariffario
- Miglioramento della gestione della risorsa idrica negli aspetti qualitativi e quantitativi, avvalendosi di una governance con approccio multidisciplinare e dell'impegno diretto della collettività tramite lo strumento dei Contratti di Fiume



Progetti per la Ripresa e Resilienza	Azioni Cardine	DSP: MACRO AREE - Indirizzi Programmatici ed Obiettivi programmatici
▪ Reti idriche: interventi per il contenimento delle dispersioni (PRR 16)	▪ Azioni strategiche per il Tevere: depurazione, messa in sicurezza, difesa idraulica, navigabilità (AC 29) ▪ Potabilizzazione delle acque contenenti arsenico (AC 30) ▪ L'acqua: realizzazione di 100 invasi di raccolta nel Lazio (AC 46)	PROTEGGERE IL TERRITORIO - Territorio-ambiente 3. Cura della qualità dell'acqua e risparmio idrico



Le risorse finanziarie per la programmazione regionale unitaria 2021-2027

- E' attualmente in corso il negoziato tra Stato e Regioni per il riparto delle risorse tra i diversi programmi nazionali e regionali, per cui non è ancora definito l'importo che sarà assegnato alla Regione Lazio, ma in base alle analisi e agli esercizi di scenario svolti, nel documento **Indirizzi 2027** era stato stimato un importo di **circa 6,5 miliardi** (comprensivo dell'assistenza tecnica per la gestione delle politiche regionali)
- A tale importo si prevede contribuiranno i **Fondi comunitari con il 54,4 per cento** del totale (il 20,4 per cento dal FESR e il 20,2 per cento dal FSE+, il 13,5 per cento dal FEASR e lo 0,3 per cento dal FEAMP); il **Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027 con circa il 39,7 per cento**, e i **trasferimenti statali per circa il 6,0 per cento**
- Tenendo conto degli Obiettivi di *Policy* (OP) individuati dalle proposte dei regolamenti comunitari, al netto delle spese stimate per l'assistenza tecnica, l'ammontare per le politiche regionali è pari a **6,4 miliardi circa** che si ipotizza di destinare:
 - **per il 15,8 per cento** (poco più di 1 miliardo) per costruire «una regione più intelligente» (**OP1**)
 - **per il 20,1 per cento** (quasi 1,3 miliardi) per realizzare una «regione più verde» (**OP2**)
 - **per il 24,2 per cento** (quasi 1,6 miliardi) per avere una «regione più connessa» (**OP3**)
 - **per il 26,5 per cento** (1,7 miliardi circa) per sostenere una «regione più sociale» (**OP4**)
 - **per il 13,4 per cento** (quasi 900 milioni) per una «regione più vicina ai cittadini» (**OP5**)

Valeria Raffaele
Dirigente Area programmazione delle politiche per
lo sviluppo e la coesione territoriale
Direzione Programmazione economica
Regione Lazio

www.lazioeuropa.it



REGIONE
LAZIO